



La rivoluzione della salute

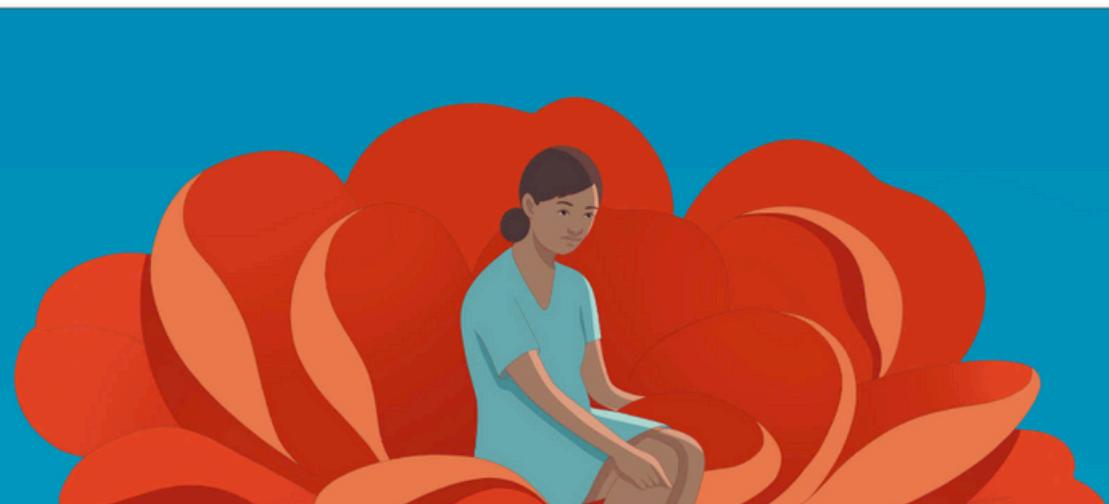
La medicina conquista nuove frontiere ma fa i conti con l'attacco alla ricerca che arriva dagli Usa. Intanto a Padova da oggi a sabato il festival di Salute "Così diversi, così uguali": tutto il programma

Salute

EDIZIONE SPECIALE

Stare bene secondo la scienza

la Repubblica
TORINO
09 OTTOBRE 2025



Al San Camillo debutta l'"auto virtuale" per chi è avanti con gli anni o ha problemi drivanti da sclerosi, neuropatie, ictus: un'innovazione cruciale dopo l'allarme incidenti dell'estate

di PAOLO VIOTTI

Patologie o età il test che rivela se si può guidare

È stato argomento di grande attualità in estate, quando un paio di incidenti stradali gravi sono stati causati da auto guidate da anziani: esiste un'età giusta per ritirare la patente a una persona? Più che di età, è importante parlare di capacità, e testarla all'occorrenza con macchinari appositi. Come quello presentato al presidio sanitario San Camillo di Torino, che ha lanciato col sostegno e la collaborazione della Fondazione Specchio dei Tempi e di Aci, Automobile club Italia, il Servizio di guida sicura, un simulatore di guida immersivo pensato per testare le capacità di guida di chi vuole tornare al volante a seguito di determinate condizioni specifiche.

Le casistiche sono molte: traumi, ictus, malattia di Parkinson, sclerosi multipla e neuropatia periferica, così come le patologie neurodegenerative e cognitive; ma anche, appunto, l'età avanzata che porta con sé condizioni come la diminuzione della vista o il rallentamento dei riflessi che possono com-



Andrea Gavosto
Consigliere delegato della Fondazione Specchio dei Tempi

promettere la sicurezza alla guida. Con il nuovo simulatore di guida sarà più facile capire se ci siano i presupposti per tornare a guidare oppure no, e agire di conseguenza, anche per migliorare le proprie condizioni fisiche, cognitive e motorie, se e quando possibile.

Il servizio, disponibile su appuntamento, prevede prima di tutto una valutazione cognitiva dettagliata di circa due ore utilizzando il sistema "Vienna Test", ovvero lo standard internazionale per la diagnostica dell'idoneità alla guida, che consiste in una serie di test computerizzati con cui si misurano i prerequisiti cognitivi della guida sicura, come l'abilità di gestione dello stress o i tempi di reazione al volante. Accompagnato da un team di specialisti (medico fisiatra, neuropsicologa e terapeuta occupazionale), il paziente può dunque mettersi alla prova, calandosi - grazie al sistema di guida - in una situazione di traffico reale per valutare la risposta e le attitudini psico-motorie al volante.

Prevenzione
Il "simulatore immersivo" presentato al presidio sanitario San Camillo di Torino



In sette giorni, dopo questo test, è possibile avere il rilascio di una relazione multidisciplinare. Se l'esito è negativo - spiegano dal Presidio - si può tentare un training di potenziamento cognitivo volto ad aiutare i pazienti a raggiungere una guida sicura.

«Siamo orgogliosi di poter contribuire con questo simulatore di guida immersivo al presidio sanitario San Camillo, un centro di eccellenza nella riabilitazione - dice Andrea

Gavosto, consigliere delegato della Fondazione Specchio dei Tempi - La nostra donazione nasce dalla convinzione che la sicurezza stradale e l'autonomia personale siano diritti fondamentali per tutti, in particolare per chi affronta sfide legate alla salute o all'età. Questo progetto rappresenta un importante passo avanti per supportare le persone nel mantenere o recuperare la capacità di guidare in modo responsabile e sicuro».